

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2018

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 riporta una perdita di Euro 2.851.416 i cui motivi saranno meglio spiegati di seguito.

Rinvio del termine di approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2364 co. 2 ultimo periodo si segnala che l'approvazione del bilancio è stata rinviata al termine più lungo di sei mesi (prima convocazione il 28 Giugno e seconda il 15 Luglio). La necessità di avere un arco temporale più ampio per la redazione della bozza di bilancio, già segnalata e autorizzata nel corso dell'assemblea dei soci del 11 Marzo 2019, è dovuta alla necessità di ottenere certezze esatte da parte dell'Agenzia della Riscossione in merito alla cancellazione dei crediti (TIA) di cui al D.L. n.119/2018, convertito con Legge n.136/2018 (c.d. Rottamazione Ter delle cartelle inferiori ad € 1.000,00 anni 2000-2010) che, come meglio dettagliato in seguito, hanno impattato considerevolmente sul risultato di bilancio determinandone essi stessi una considerevole perdita di esercizio.

Oggetto sociale, condizioni operative e sviluppo delle attività

A.I.S.A. S.p.A. è una società a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi della legge n. 142/90 che ha operato, a partire dal 1996, nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana sino all'anno 2013. Durante tale annualità infatti sono intervenuti due eventi che hanno radicalmente modificato e trasformato l'attività della società ed in particolare

Il primo intervenuto a seguito della scissione societaria avvenuta a fine 2012, con effetti giuridici dal 2 gennaio 2013, che ha separato l'attività originaria attraverso la costituzione di una nuova società denominata "AISA IMPIANTI S.p.A." destinata ad operare, tramite il trasferimento del Ramo di Azienda, nella gestione dell'impianto integrato di

termovalorizzazione di San Zeno. Successivamente, a far data dal 01.10.2013 in adempimento degli obblighi imposti dalla gara di ambito (affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto), A.I.S.A. S.p.A. ha conferito a SEI Toscana S.r.l. il Ramo di Azienda residuale, svolgente l'attività di servizio raccolta e spazzamento.

Da tale momento, alla Società è rimasta quale attività principale quella della gestione della partecipazione conferita in SEI Toscana S.r.l. oltre naturalmente il completamento di tutte quelle attività residuali di compimento e di recupero del patrimonio sociale quali:

- le attività di contenzioso in corso;
- la riscossione dei crediti (ivi compreso la definizione da parte di ATO Toscana Sud della modalità di riscossione dei crediti TIA);
- il pagamento dei debiti;
- le attività di recupero delle somme evase o eluse riferite agli anni di attività 2011 e 2012 ed in particolare sino a quando veniva svolta l'attività di servizio raccolta e spazzamento;
- la definizione delle strategie aziendali, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (c.d. legge Madia) con la quale i Comuni soci di A.I.S.A. che detengono complessivamente, direttamente ed indirettamente, il 96% che dovranno redigere *un Piano Straordinario di ricognizione, razionalizzazione e riassetto delle partecipazioni*.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2018, oltre la normale attività di partecipazione quale socio di SEI Toscana S.r.l., sono state svolte le attività di gestione amministrativa/contabile e tutte quelle attività volte alla risoluzione delle problematiche aperte di cui meglio si riferirà più avanti.

Anche nell'esercizio 2018 la Società, al fine di non aggravare di costi la Società, ha limitato l'utilizzo di dipendenti al solo contributo parziale del Direttore Generale, utilizzato mediante l'istituto del distacco da parte di SEI Toscana S.r.l. per una sola giornata al mese.

Altri eventi ed attività straordinarie avvenute nell'esercizio

Durante l'esercizio 2018, l'Azienda seppur non più operativa nel settore dei rifiuti, ha continuato a portare avanti un'attività gestionale che si è rilevata proficua con particolare riguardo ai seguenti interventi:

- 1) sono continuate le chiusure delle posizioni debitorie e creditorie ordinarie;
- 2) sono state portate avanti tutte le azioni legali già in essere nei confronti di soggetti, pubblici e/o privati, a tutela dell'integrità del patrimonio sociale. In particolare per la definizione degli impegni di gara di Area Vasta riguardo la cessione pro soluto dei crediti T.I.A. relativi al periodo 2000-2012 e per la verifica del rispetto delle procedure nascenti dagli impegni sottoscritti con gli altri soci partecipanti all'A.T.I. "Progetto 6" risultata aggiudicatrice della gara del servizio raccolta e spazzamento per l'Area Vasta (AR-SI-GR) con la conseguente costituzione della società SEI Toscana S.r.l.
- 3) è stato gestito il recupero e l'incasso dei ruoli coattivi attivati presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (ex Equitalia S.p.A.) per riscuotere le fatture T.I.A. non pagate dai contribuenti, in particolare quelle relative alle emissioni di competenza degli esercizi 2011 e 2012.
- 4) è continuata l'azione di recupero, con l'emissione di ingiunzioni di pagamento/ruoli coattivi, dell'evasione/elusione della T.I.A. per gli anni 2011 e 2012. Le somme recuperate, una volta detratti gli oneri sostenuti e direttamente imputabili a tale attività di recupero, sono state vincolate contabilmente a favore del Comune di Arezzo, sul cui territorio insistono gli utenti oggetto di recupero così come indicato da parte dell'ATO Toscana Sud nella Delibera n°11 del 23.04.2018. Dal punto di vista finanziario le somme sono state appostate in un conto corrente dedicato.

Organi sociali e informazioni societarie

Amministratore Unico - Athos Vestrini

Collegio Sindacale

Fabio Salvadori Presidente

Luana Baracchi Sindaco effettivo

Silvia Razzolini Sindaco effettivo¹

Revisore Contabile

Dott. Carlo Polci

Alta dirigenza e Dipendenti

Dott. Urbano Dini (distacco da parte di SEI Toscana S.r.l. con utilizzo part-time in media per un giorno al mese).

Bilancio

Andamento dei costi

I costi della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2017 sono indicati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni 2018/2017	Variazioni %
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0	0	-
Costi per servizi	95.636	141.595	(45.959)	(32,46%)
- generali	95.636	141.595	(45.959)	(32,46%)
- raccolta e spazzamento, officina	0	0	0	

¹ Sindaco Supplente che ha sostituito il Sindaco Effettivo Simone Paoloni dimissionario ed in carica sino alla prossima assemblea dei soci.

- smaltimento rifiuti	0	0	0	-
Godimento beni di terzi	0	0	0	-
Costo per il personale	7.076	6.931	145	2,09%
Ammortamenti immateriali	0	0	0	-
Ammortamenti materiali	0	487	(487)	(100,00%)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0	0	-
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	0	-
Oneri diversi di gestione	1.979.577	27.203	1.952.374	7177,05%)
TOTALE	2.082.289	176.216	1.906.073	1081,67%

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, si è registrato, quali fatti più salienti, il passaggio a perdita della voce patrimoniale "Imposte anticipate" e lo stralcio dei crediti T.I.A. relativi ai ruoli emessi nel periodo 2000-2010 di importo inferiore ai 1.000,00 Euro. Oltre questi, non sono stati operati ulteriori interventi particolari, ritenendo la Situazione Patrimoniale adeguata nei suoi componenti; in particolar modo riguardo i fondi societari costituiti per tener conto dell'evoluzione futura della Società sia per contenziosi ancora in essere, sia per la svalutazione dei crediti non incassati su emissioni di fatture T.I.A.. Si evidenzia la voce "Altre Riserve" sono formate per intero da una appostazione a riserva negativa da fatturazione recupero TIA. Tale voce contabile, che quindi andrà a diminuire il Patrimonio Netto, ha come contropartita un debito specifico nei confronti del Comune di Arezzo giusta Delibera di ATO Toscana Sud. La somma registrata originata dall'attività straordinaria svolta per il recupero della TIA di competenza degli anni 2011 e 2012 riguarda, come detto, le sole utenze del Comune di Arezzo. Tale somma, appositamente identificata in un conto corrente dedicato, derivante da fatture TIA eccedenti i costi del PEF delle corrispondenti annualità, nettata dei costi sostenuti per il recupero, resta a disposizione del Comune di Arezzo e risulta vincolata per la copertura dei costi del servizio rifiuti per i futuri esercizi e quindi sui benefici derivanti dai ribaltamenti nei PEF. Pertanto, la posta è stata debitamente indicata tra i debiti verso il Comune di Arezzo e più

precisamente fra i Debiti verso Controllante. Si ribadisce che tale somma risulta coerente con l'indicazione fornita da ATO Toscana Sud nella Delibera n°11 del 23.04.2018 al punto h) pag. 9.

Andamento dei ricavi

I ricavi rientranti nel valore della produzione e la loro evoluzione rispetto all'esercizio 2017 sono di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni 2018/2017	Variazioni %
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
Altri ricavi e proventi	83.336	318.509	(235.173)	(73,84%)
TOTALE	83.336	318.509	(235.173)	(73.84%)

I componenti economici della gestione corrente, integrati da quelli riferibili alla cosiddetta *gestione finanziaria e gestione straordinaria*, originano i seguenti risultati economici:

Descrizione	2018	2017	Variazioni 2018/2017	Variazioni %
Valore della produzione	83.336	318.509	(235.173)	(73,84%)
Costi della produzione	2.082.289	176.216	1.906.073	1081,67%
Differenza tra valore e costo produzione	(1.998.953)	142.293	(2.141.246)	(1504,81%)
Risultato gestione finanziaria	(18.733)	(100.594)	81.861	(81,38%)
Risultato gestione straordinaria	0	0	0	0
Risultato ante imposte	(2.017.686)	41.699	(2.059.385)	(4938,69%)
Imposte	833.730	9.157	824.573	9004,84%
Risultato netto	(2.851.416)	32.542	(2.883.958)	(8862,26%)

Indicatori finanziari

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale finanziario:

Descrizione	2018		2017	
ATTIVO				
ATTIVO FISSO	2.400.356	26,94%	2.400.356	19,93%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0	0,00%	0	0,00%
<i>Costo storico</i>	<i>78.589</i>		<i>78.589</i>	
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>78.589</i>		<i>78.589</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	2.400.356	19,93%	2.400.356	19,93%
ATTIVO CIRCOLANTE	6.508.630	73,06%	9.642.997	80,07%
Imposte anticipate, crediti vari e risconti	2.457	0,03%	836.187	6,94%
Liquidità differite	5.796.949	65,07%	8.112.605	67,36%
Liquidità immediate	709.224	7,96%	694.205	5,76%
CAPITALE INVESTITO	8.908.986	100,00%	12.043.353	100,00%
MEZZI PROPRI	3.882.551	43,58%	6.762.948	56,16%
Capitale sociale	6.650.000		6.650.000	
Riserve	83.646		72.229	
Utili (perdite) portati a nuovo e d'esercizio	(2.851.095)		40.719	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	654.998	7,35%	2.036.897	16,30%
Finanziarie	591.900	6,64%	1.961.406	15,70%
Non finanziarie	63.098	0,71%	75.491	0,60%
PASSIVITA' CORRENTI	4.371.437	49,07%	3.368.089	26,96%
Finanziarie	4.306.887	48,34%	3.324.694	26,61%
Non finanziarie	64.550	0,72%	43.395	0,35%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.908.986	100,00%	12.492.725	100,00%

Di seguito si riporta lo schema di stato patrimoniale per aree funzionali:

	2018		2017	
IMPIEGHI				
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	5.799.406		8.948.793	
(Passività operative)	(992.165)		(1.143.626)	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	4.807.241	60,72%	7.805.166	71,61%
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.109.397	39,28%	3.094.249	28,39%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.916.638	100,00%	10.899.415	100,00%
FONTI				
MEZZI PROPRI	3.882.551	49,04%	6.762.948	62,05%
DEBITI FINANZIARI	4.034.087	50,96%	4.136.467	37,95%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.916.638	100,00%	10.899.415	100,00%

Di seguito si riporta lo schema di conto economico riclassificato:

	2018		2017	
Ricavi delle vendite	0		0	
Produzione interna	0		0	
Altri ricavi e proventi	83.336		318.509	
VALORE DELLA PRODUZIONE	83.336		318.509	
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0		0	
Altri costi operativi esterni	95.636		141.595	
VALORE AGGIUNTO	(12.300)		176.914	
Costi del personale	7.076		6.931	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(19.376)		(169.983)	
Ammortamenti	0		487	
Accantonamenti e svalutazioni	0		0	
RISULTATO OPERATIVO	(19.376)		(169.496)	
Risultato dell'area accessoria	(1.979.577)		(27.203)	
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	(1.998.953)		142.293	
Risultato dell'area finanziaria	12.219		3.824	

EBIT NORMALIZZATO	(1.986.734)		146.117	
Risultato dell'area straordinaria	0		0	
EBIT INTEGRALE	(1.986.734)		146.117	
Oneri finanziari	30.952		104.418	
RISULTATO LORDO	(2.017.686)		41.699	
Imposte sul reddito	833.730		9.157	
RISULTATO NETTO	(2.851.416)		32.542	

Si riporta una analisi dei principali indici:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri / Attivo Fisso	1,62
Margine primario di struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	1.482.195
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	1,89
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo Fisso	2.137.193
indicatori sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,03
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività consolidate Finanziarie + Passività correnti Finanziarie) / Mezzi Propri	1,26
Indici di redditività		
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri medi	(73,44%)
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri medi	(51,97%)
ROI	Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)	(2,14%)
Indicatori di solvibilità		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	2.137.193
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,49
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	2.134.736
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,49

Rapporti con società controllate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene partecipazioni di controllo in altre aziende.

Andamento generale

Nell'anno 2018, è continuata l'attività volta alla definizione della partita più importante e più precisamente quella relativa all'operazione di cessione pro-soluto dei crediti T.I.A. a SEI Toscana S.r.l. così come esposto nel dettato del Bando di gara per "l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto". La questione, dopo le Relazioni dei Sigg.ri Commissari di SEI Toscana S.r.l. al Sig. Prefetto ed alla Autorità Anticorruzione come situazione da definire non più rinviabile essendo parte integrante del Bando di gara e le delibere di merito da parte dell'Assemblea di ATO Toscana Sud, ha trovato una sua soluzione sia per quanto riguarda la quantificazione dell'importo totale oggetto di cessione, sia sulla cessione dei crediti stessi, anche se al momento in maniera solo parziale², con il relativo pagamento degli stessi. Dopo aver assegnato l'incarico ad una Società di revisione per certificare l'entità degli importi, l'ATO ha comunicato l'ammontare complessivo di Euro 7.385.613,13 quale valore dei crediti T.I.A. oggetto di cessione, relativamente ai soli crediti afferenti gli utenti del Comune di Arezzo. Nella certificazione dell'importo dei crediti T.I.A. da riconoscere, quindi, al momento, restano escluse le somme di competenza del Comune di Foiano della Chiana, in quanto risulta ancora aperta la questione su una diversa interpretazione da dare al ribaltamento dei crediti T.I.A. nei PEF di tale Comune con il

² D.L. n.119/2018 convertito in Legge n.136/2018 che ha rottamato (azzerato) le cartelle assegnate agli Agenti della Riscossione inferiori ad € 1.000,00.

quale comunque sono in corso, anche alla presenza di ATO, colloqui ed incontri volti alla soluzione privatistica della questione.

Dopo la certificazione dell'importo dei crediti T.I.A. da parte di ATO come sopra richiamato, è stata attivata la procedura per definire gli atti per la cessione. Nel frattempo, nel mese di dicembre 2018 è intervenuto il D.L. n.119/2018, successivamente convertito con Legge n.136/2018, il quale all'art.4 ha stabilito lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010. A seguito di questa introduzione normativa, l'ATO ha sospeso gli effetti delle proprie delibere di merito per chiedere la revisione degli importi oggetto di cessione, al netto delle somme stralciate. Ha quindi nuovamente incaricato la società di revisione per certificare il nuovo saldo relativo ai crediti T.I.A. affidati al concessionario della riscossione dopo il 31.12.2010. Una volta terminato questo lavoro, l'importo risultante è stato pari ad euro 4.131.866,20 riferibile esclusivamente al Comune di Arezzo e ai soli ruoli attivati dopo il 31.12.2010 restando pertanto esclusi tutti quelli antecedenti tale data. Questo quindi è divenuto l'importo oggetto della prima operazione di cessione dei crediti T.I.A. a SEI Toscana S.r.l. Il 14.03.2019 è stato quindi sottoscritto un verbale di accordo per la cessione del credito, in questi termini:

- Di riconoscere nella somma di euro 4.131.866,20 il valore nominale dei crediti T.I.A. oggetto di carichi del Comune di Arezzo affidati dopo il 31.12.2010 che diviene quindi il prezzo di cessione;
- Le modalità di pagamento hanno previsto la compensazione di euro 77.870,00 per incasso di crediti fatti da A.I.S.A. S.p.A. dalla rilevazione del saldo alla data dell'accordo, 3,5 milioni di Euro da pagare in un'unica soluzione contestualmente all'erogazione da parte di UBI Banca di un finanziamento di 3,2 milioni richiesto da SEI Toscana S.r.l. finalizzato al rimborso e destinato alla chiusura totale dei mutui intestati ad A.I.S.A. S.p.A., la differenza di Euro 300.000,00 da corrispondere in contanti e l'importo residuo

(oggetto di conguagli), in sette rate annuali a decorrere dall'inizio del 2020.

Alla data di redazione della presente Relazione, A.I.S.A. S.p.A. ha incassato tutti i 3,5 milioni da parte di SEI Toscana di cui 3,2 sono andati, come da accordo, ad estinguere completamente i mutui in essere contratti a suo tempo con l'Istituto UBI Banca mentre risulta in corso la definizione dell'atto finale di cessione del credito. Si evidenzia che nella procedura di chiusura dei mutui con UBI Banca, l'Azienda, dopo una intensa trattativa, ha ottenuto lo stralcio dell'intera somma degli interessi moratori maturati a seguito del mancato pagamento di rate scadute, portando un risparmio e mancata uscita finanziaria per circa 200.000,00 euro.

La Società ha già attivato le procedure per definire l'atto di cessione dei crediti T.I.A. e contemporaneamente ha attivato il calcolo degli importi residui dopo l'operazione di stralcio e cioè degli importi rimasti superiori alla soglia di euro 1.000,00 riferiti agli anni 2000-2010, quindi non oggetto di stralcio, che sono stati forniti nel portale di Equitalia Riscossione nel mese di Giugno 2019.

La Società, per quanto attiene il D.L. n.119/2018 convertito in Legge n.136/2018, rilevata l'ingiustizia palese rispetto alle Aziende Pubbliche come la nostra che non si erano rivolte ad un Agente della Riscossione (Ex-Cerit-Equititalia) avendo utilizzato per tale attività di recupero crediti un soggetto privato, ha già attivato azioni legali idonee a tutela degli interessi dei soci.

L'azione principale sarà rivolta nei confronti dello Stato contro la cancellazione dei crediti TIA da parte dell'Agenzia della Riscossione, al fine di recuperare l'intero importo annullato importo specificatamente inserito, quale credito TIA da recuperare nel bando di gara nei confronti degli assegnatari del servizio (SEI Toscana Srl).

Resta inoltre in sospeso ed impregiudicato il diritto a riscuotere, non essendo stato conteggiato nelle somme sopra indicate, la quota parte dell'IVA relativa ai crediti TIA 1 anch'essa oggetto di apposito ricorso presentato da A.I.S.A. S.p.A. al TAR della Toscana in

data 13.02.2018.

Per quanto attiene l'andamento degli incassi delle fatture emesse per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani alle utenze domestiche e non domestiche dei comuni di Arezzo e Foiano della Chiana, lo stesso ha mantenuto un andamento regolare rispetto a quanto fatto registrare nei precedenti esercizi. A tal fine si precisa che sono state eseguite tutte le attività di recupero del credito da parte di A.I.S.A. S.p.A. ed in particolare attraverso il carico dei ruoli delle annualità sino al 2012 presso Equitalia e di tutte le azioni di recupero dell'evasione/elusione direttamente da A.I.S.A. S.p.A. attraverso un aggiornamento delle banche dati.

Con riguardo ai crediti vantati nei confronti delle Amministrazioni pubbliche locali, l'Azienda registra solo alcune residuali posizioni aperte. La più importante resta quella nei confronti dell'Amministrazione comunale di Arezzo per il servizio di gestione della Tares nell'anno 2013 per la quale è tuttora attiva un'azione tesa al recupero del credito, fermo restando naturalmente la possibilità di definire bonariamente la questione vista la presenza anche di posizioni a debito nei confronti della stessa Amministrazione.

Durante l'esercizio il Comune di Monte San Savino ha formalizzato la vendita della propria partecipazione azionaria in A.I.S.A. S.p.A. alla società ESTRA S.p.A..

Informazioni su ambiente e personale

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non ha registrato altresì infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Infine, non si registrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti

o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Non risultano danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Non si registrano sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo e pubblicità. Costi di impianto e ampliamento.

Nell'esercizio 2018 non sono state capitalizzate spese di questa natura.

Azioni proprie e di società controllanti

A.I.S.A. S.p.A. non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, si registrano i seguenti fatti di rilievo già indicati nel capitolo **andamento generale** che comunque qui si riassumono:

- Accordo con SEI Toscana S.r.l. e relativo parziale incasso per la cessione dei crediti T.I.A. relativi ai ruoli emessi dopo il 31.12.2010;
- Chiusura di tutte le posizioni debitorie (mutui e finanziamenti) ancora aperti con gli Istituti bancari;
- Ricorso avverso alla Determina ATOTS e contro lo Stato italiano relativamente all'applicazione del D.L. 119/2018 il quale all'art.4 ha introdotto lo "stralcio dei debiti fino a mille euro;

- Partecipazione all'aumento di capitale sociale della partecipata SEI Toscana S.r.l. con mantenimento della quota pari al 6,81%;

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già detto la Società non è più operativa dal 01.10.2013 e da tale data la sua attività è quella di effettuare ogni possibile recupero di crediti ed in particolare la risoluzione della cessione dei crediti TIA nonché della gestione della partecipazione in SEI Toscana S.r.l.. Conseguentemente anche per l'anno 2019 proseguiranno tutte quelle attività volte alla completa definizione per la chiusura delle residue partite di credito e dei debiti ancora pendenti nonché della funzione di socio di SEI Toscana S.r.l..

In particolare per quanto attiene i crediti residui T.I.A. ancora in essere, sarà dato seguito a quanto sopra indicato, procedendo con la definizione della cessione degli importi residui e manifestando sin da adesso, al momento del pagamento, in “primis” il completamento della sottoscrizione dei residui decimi dovuti per l'aumento di capitale e successivamente all'eventuale recupero della mancata precedente sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento effettuato dai soci di SEI Toscana S.r.l. a fine esercizio 2015 stante la disponibilità più volte asserita dal socio C.S.A.I. S.p.A., socio che aveva esercitato i diritti inopinati, di riconoscere tale opportunità. Si ricorda infatti che a seguito della mancata opzione la percentuale di partecipazione in SEI Toscana S.r.l. è scesa dal 12,53% al 6,80%. Anche per quanto riguarda le azioni legali in corso l'Azienda gestirà e seguirà la loro definizione con particolare attenzione verso tutte le posizioni di contenzioso ancora aperte ed in particolare:

- 21.11.1997 al Sig. Minelli Marco. Il Comune di Arezzo ha chiamato in causa A.I.S.A. S.p.A. accusando quest'ultima di non aver adeguatamente pulito una strada extraurbana dal ghiaino presente in un tratto oggetto anche di lavori stradali. L'Azienda ha perso in

primo grado ed è stata condannata a pagare circa 450.000,00 Euro oltre le spese legali. L'Azienda ha presentato ricorso in Appello. La procedura è seguita dall'Avv. Elena Mafucci.

Strumenti finanziari

Al 31.12.2018 l'Azienda registra finanziamenti a lungo termine regolati a un tasso di interesse variabile riferito all'Euribor a sei mesi.

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di prezzo, cambio e di liquidità rispetto al proprio portafoglio rischi.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427 punto 22 bis del Codice Civile, si attesta che la Società non ha realizzato direttamente o indirettamente con i Soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo operazioni rilevanti a condizioni non normali di mercato suscettibili di essere menzionate.

Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali

Si evidenzia che la società gestisce con particolare attenzione gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. Per quanto attiene la legge 231/2001 si segnala che l'azienda si era dotata di modello organizzativo ed aveva provveduto, a far data dal 26.10.2012, a nominare un organismo di vigilanza monocratico; tale elemento organizzativo è venuto meno con l'atto di conferimento e di conseguenza è stato soppresso.

Informativa ai Soci

Non si registra nulla da segnalare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Tenuto conto che la perdita di esercizio risulta superiore ad un terzo del capitale sociale è operante l'art. 2446 del c.c. primo comma e pertanto sarà indetta una assemblea dei soci a cui sarà sottoposta una situazione patrimoniale aggiornata al fine di adempiere agli obblighi conseguenti.

Ringraziando per la fiducia accordata si invita l'assemblea ad approvare il bilancio così come predisposto.

Arezzo, 28.05.2019

L'Amministratore Unico

Dott. Athos Vestrini